



Costitutore
Vivai Cooperativi Rauscedo

Iscrizione al registro nazionale delle varietà di vite
G.U. n. 61 del 14/03/2006

Origine
Gambellara (VI)

CAMPO DI OMOLOGAZIONE E CONFRONTO

Ubicazione	Gambellara (VI)
Forma di allevamento	Controspalliera con potatura a Guyot
Densità di impianto (ceppi/ha)	3333
Periodo di osservazione	2000-2002

CARATTERISTICHE DISTINTIVE RISPETTO ALLA MEDIA DELLA POPOLAZIONE

- ✓ Vigoria medio-buona
- ✓ Fertilità buona
- ✓ Produttività leggermente inferiore
- ✓ Ottima la resistenza alla botrite

FASE FENOLOGICA	EPOCA
Germogliamento	I decade Aprile
Fioritura	I decade Giugno
Invaiaura	II decade Agosto
Maturazione (*)	III decade Settembre

SUSCETTIBILITÀ MALATTIE CRITTOGAMICHE (%)	CLONE
Botrite	-
Oidio	-

IL GRAPPOLO

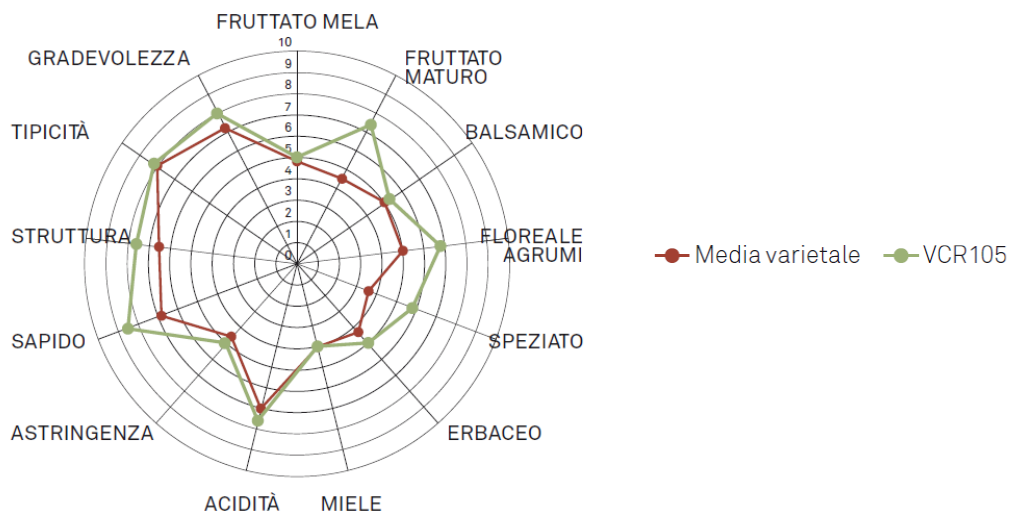
- 🍇 Grappolo piccolo, da semispargolo a spargolo, munito di ali
- 🍇 Acino medio-piccolo, a buccia consistente, di colore giallo ambrato (se esposta al sole)



CARATTERISTICHE PRODUTTIVE	CLONE
Fertilità reale	1,42
Produzione per ceppo (Kg)	4,34
Numero grappoli/ceppo	14
Peso medio grappolo (g)	306
Peso medio acino (g)	-
Peso legno potatura (g/ceppo)	-
Indice di Ravaz	-

	PARAMETRI ENOCHIMICI	CLONE (*)
MOSTO	Zuccheri (Babo)	17,05
	pH	3,16
	Acidità totale (g/l)	8,20
	Ac. Tartarico (g/l)	5,34
	Ac. Malico (g/l)	2,16

ANALISI SENSORIALE



DESCRIZIONE ORGANOLETTICA

Il clone dà vini di ottima struttura e sapidità, con sentori accentuati di fruttato maturo, balsamico e floreale intenso (agrumi). Se ne consiglia l'utilizzo per l'ottenimento di vini da destinare a periodi di affinamento anche lunghi e/o per passiti.

ADATTAMENTO A CONDIZIONI AMBIENTALI E PEDOLOGICHE

Si adatta ai terreni fertili e ai climi relativamente più umidi.

(*) Dati medi relativi al biennio 2000-2001